



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012
C.a.p. 10086

(Provincia di Torino)
<http://www.rivarolocanavese.it/>
comune@rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454611
Fax 0124/29102

Sempre un passo avanti

AVVISO PUBBLICO DI APERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER ACCEDERE AI BENEFICI PREVISTI DALLA REGIONE PIEMONTE PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO URBANO (D.G.R. n. 37-11442/2009 e D.D. n. 97/2009 Misura 1 - Linea di intervento e. 1)

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente avviso le microimprese localizzate entro i confini dell'ADDENSAMENTO COMMERCIALE **A1**, così come individuati dalla Delibera Comunale n.44 del 29/06/2007 che siano:

iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, abbiano sede operativa nel territorio della Regione Piemonte ed esercitino le attività di:

I. vendita al dettaglio, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) e all'art. 27, c. 1, lett. a) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114.

Tali imprese devono possedere, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione al progetto del Comune, i requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per la vendita al dettaglio.

Sono escluse le imprese operanti nei settori di cui all'art. 4, c. 2 del D.Lgs. 114/98, fatta eccezione per:

- a) **le farmacie;**
- b) **i titolari di rivendita di generi di monopolio;**
- c) **gli artigiani;**

Nel caso di imprese esercenti le attività elencate alle lettere a) - b) - c), i benefici si applicano esclusivamente, in presenza di autorizzazione alla vendita. Sono ammessi alle agevolazioni esclusivamente gli esercizi di "vicinato"

II. somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

III. rivendita di giornali e riviste;

IV. produzione, organizzazione e intermediazione di viaggi.

E' vietato il cumulo dei benefici di cui al presente avviso, per le medesime opere, con qualunque altra agevolazione di parte pubblica.

SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi ammissibili riguardano l'esteriorità degli esercizi, purché conformi alle linee individuate dall'Amministrazione Comunale nel programma d'intervento del P.Q.U.

Per gli esercizi adibiti alle attività sopra individuate ai punti I. - II. - III. - IV. sono ammissibili, le spese relative a:

1. l'illuminazione esterna, le tende e le insegne
2. il rifacimento di facciate di immobili e/o di porticati (intonacatura e coloritura) per la/e porzione/i su cui si affacciano gli esercizi
3. la sistemazione di vetrine, comprese le serrande

Per le attività sopra individuate al punto II.:

4. la sistemazione di dehors, compreso l'acquisto di sedie, tavoli e fioriere per uso esterno e facenti parte del dehor stesso

Per le attività sopra individuate al punto III.:

5. la sistemazione dei chioschi

Sono considerate ammissibili le spese di cui sopra - I.V.A. esclusa - sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda al Comune.

ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte nelle seguenti entità:

contributi in conto capitale, fino al 50% della spesa ammessa, stabilita in Euro 30.000,00 complessivi.

L'entità massima del contributo è da riferirsi all'insieme degli interventi possibili da parte di ciascun beneficiario e **opera sui contributi, eventualmente già assegnati con precedenti provvedimenti regionali, in attuazione di P.Q.U. o P.I.R.**

Ai fini del calcolo dei benefici concedibili, si applicano le modalità stabilite dal Regolamento (CE) n. 69/2001 in materia di regime di aiuti "de minimis".

DATA DI APERTURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE AL COMUNE

Le domande possono essere presentate a partire dal **05/10/2009** compilando il modulo appositamente predisposto dagli uffici comunali, che può essere ritirato presso il Settore Urbanistica e Territorio – Sezione Uff. Commercio e Attività Produttive (tel. 0124/454624) nei giorni e negli orari seguenti:

- *Lunedì* dalle 9,00 alle 12,30
- *Martedì* dalle 9,00 alle 12,30
- *Mercoledì* dalle 9,00 alle 12,30 dalle 15,00 alle 17,30
- *Giovedì* dalle 9,00 alle 12,30
- *Venerdì* dalle 9,00 alle 12,30

NOTE:

Affinché il progetto possa essere approvato è necessario raggiungere un numero minimo di operatori del settore del commercio e del turismo pari al 20% del numero complessivo degli operatori ammissibili presenti nell'area oggetto del P.Q.U.

Ai fini dell'erogazione del contributo è necessario ed obbligatoria la realizzazione e conclusione di almeno il 50% degli interventi previsti da ciascun progetto comunale.

Rivarolo Canavese, 30/09/2009



f.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Maria Teresa LEONE